Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO POLIZIA URBANA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.77 DEL 21-01-2021
Registro Generale 79

Matelica, li 03-02-2021 Il Responsabile del Settore

Oggetto: SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON (VERNICI e resine contenenenti sostanze pericolose _ Cod CER 20.01.27*) PRESSO LA PIATTAFORMA PER LO STOCCAGGIO TEMPORANEO RIFIUTI DIFFERENZIATI E NON PERICOLOSI (CD " ISOLA ECOLOGICA") _ RINNOVO CONVENZIONE , AFFIDAMENTO ANNUO 2021 _ DITTA MAR.ECO_ IMPEGNO DI SPESA PREVISIONALE 2021_ CIG Z9C304E958

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

Considerato che nella seduta del 29/06/2020 il Consiglio Comunale ha approvato, con effetti immediatamente esecutivi , la deliberazione relativa alla NOTA DI AGGIORNAMENTO AGGIORNAMENTO D.U.P. 2020/2021/2022 E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2021/2022 E RELATIVI ALLEGATI, per la quale è possibile assumere atti di impegno di spese in regime di esercizio di bilancio esercizio provvisorio e gestione provvisoria ;

Atteso che non è stato ancora approvato il Bilancio Pluriennale di Previsione (2021-2022-2023) per cui vanno considerate le disposizioni di cui all'Articolo 163 (Esercizio provvisorio e gestione provvisoria)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. ***Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*** *Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro

dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente,unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

Richiamata la deliberazione della Giunta Municipale n. 77 del 31/05/2017 con la quale, tra l'altro si stabiliva

1- l'affidamento dello smaltimento dei rifiuti, provenienti sia da utenze domestiche che non domestiche, presso la PIATTAFORMA PER LO STOCCAGGIO TEMPORANEO RIFIUTI DIFFERENZIATI E NON PERICOLOSI (CD " ISOLA ECOLOGICA"),

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	SMALTITORE
VERNICI e resine contenenti sostanze pericolose Cod CER 20.01.27*	**GIUSTOZZI AMBIENTE s.r.l._** Via Piane di Potenza 3/D - 62010 MONTECASSIANO MC _ P. IVA 01589820438

2- determinare la tariffa a carico di tutte le utenze, nelle seguenti misure

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TARIFFA
VERNICI e resine contenenti sostanze pericolose Cod CER 20.01.27*	**€ 0,80/kg** *(oltre i diritto di accesso al servizio per € 1.00)*

Verificato che la GIUSTOZZI AMBIENTE ha comunicato la volturazione dell'Azienda in favore della MAR.ECO s.r.l._ sede legale: Via Telli, 8 – 62014 PETRIOLO (MC) _ sede operativa: Via Piane di Potenza 3/D - 62010 MONTECASSIANO MC, con P.IVA01868100437;

Visto che la ditta MAR.ECO s.r.l._ sede legale: Via Telli, 8 – 62014 PETRIOLO (MC) _ sede operativa: Via Piane di Potenza 3/D - 62010 MONTECASSIANO MC P.IVA01868100437, come da atti al fascicolo, ha CONFERMATO per l'anno 2021 OFFERTA CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO così meglio descritta:

. smaltimento cod. cer 20.01.27* (vernici ed altro) € 1/kg

. Furgone **€ 200,00 cad.**
. Contenitori/cisternette **€ 30,00 cad.;**

Atteso che necessitano smaltimenti di prodotti extra-COSMARI, consistenti in contenitori e vernici sintetiche, tramite la ditta convenzionata con il COSMARI da affidare alla ditta MAR.ECO s.r.l._ P.IVA01868100437, c.s. ;

Verificato che il costo totale dell'intervento può essere stimato in € 3.660,00 iva compresa, da imputare alle risorse proprie dell'Ente già assegnate per il servizio di smaltimento rifiuti;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che il pagamento è associato **al CIG Z9C304E958** ;

Verificato che trattasi di contratto di fornitura beni e/o servizi ex Nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. 50/2016) senza bando ed inferiore a € 40.000,00;

Considerato che :

a) l'adeguatezza della motivazione per il predetto affidamento diretto può essere comparata alla necessità di incaricare un soggetto che immediatamente fornisce beni e servizi;
b) il prezzo offerto per le prestazione è inferiore a € 5.000 ed appare congruo rispetto ai normali valori di mercato;
c) la valutazione è rimessa al Funzionario Responsabile del Settore nell'ambito della discrezionalità tecnica nei limiti indicati dalla precedente motivazione;

Dato atto ai sensi dell'art. 1 del D.L. 6-7-2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) come convertito e/o modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, si procederà all'acquisizione dei beni sul libero mercato se non sono disponibili attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ovvero a condizione di un prezzo inferiori a quello offerto a Consip Spa;

Richiamati i commi 502 e 503 dell'art. 1 della L. 28/12/2015, n. 208 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) per i quali vengono modificati

- Art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,
- art15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135,nel senso che solo ***"per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario,"*** esiste obbligo ***"a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207."***

Atteso che l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) ***ha innalzato da 1000 a 5000 euro l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi.***

Verificato che trattasi di contratto di fornitura beni e/o servizi senza bando ed inferiore a € 40.000,00 di cui al Regolamento Comunale e con riferimento al D. Lgs. N. 50/2016;

Considerato che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avverrà nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 (ovvero: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità) nonché nel rispetto del principio di rotazione e

in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Atteso che la scelta dell'AFFIDAMENTO DIRETTO, tramite indagine di mercato è maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento;

Richiamato il comma 2, ultimo periodo dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 che dispone che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti".

Tenuto conto che per esigenze di tempestività, si procederà ad un AFFIDAMENTO DIRETTO, senza ulteriori indagini di mercato;

Dichiarando di:
_1_ non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza.
_2_ non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poichè non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990
_3_non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:
a) ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
b) nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento
_4_ non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

Visto il decreto sindacale n. 15 del 30/04/2020 con il quale sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

D E T E R M I N A

1. AFFIDARE, per l'anno 2021, alla ditta **MAR.ECO s.r.l._ sede legale: Via Telli, 8 – 62014 PETRIOLO (MC) _ sede operativa: Via Piane di Potenza 3/D - 62010 MONTECASSIANO MC, con P.IVA01868100437,** le operazione di smaltimento RIFIUTI PERICOLOSI E NON (VERNICI e resine contenenti sostanze pericolose _ Cod CER 20.01.27*), giacenti presso l'Isola Ecologica;

2. IMPEGNARE LA SPESA di € 3.660,00 a copertura di quanto sopra e salvo conguaglio;

3. IMPUTARE LA SPESA AL **CAP. 43/05 _ BIL. 2021**.

Copia della presente determinazione, sottoscritta digitalmente, viene inviata per accettazione alla ditta affidataria a valere quale stipula del contratto di affidamento, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento comunale dei contratti.

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to Corfeo Giuseppe

Il Responsabile del Settore
f.to Corfeo Giuseppe

==========

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 28-01-2021

Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

==========